Anno III. - N. 52 UDINE, 26 Marzo 1924 (C. C. Postale)

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 10.00
» semestrale » 6.00
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE — Via della Posta N. 42 — UDINE
∴ Fondatore: EMILIO KLAMPFERER ∵

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

Le modifiche all'assicurazione obbligatoria per l' invalidità e la vecchiaia.

Con Regio Decreto 30 dicembre 1923 N. 3184, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 16 febbraio scorso, è stata finalmente ratificata, in modo non dubbio, l'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia degli operai e di determinate categorie d'impiegati dell'industria e del commercio.

Diciamo dell'industria e del commercio solamente, poichè il nuovo decreto ha abrogato i decreti-legge 21 aprile 1919 N. 603 e 27 ottobre 1922 N. 1479 e, con questi, l'obbligatorietà dell'assicurazione per i mezzadri, di affittuali ed i coloni. Si tratta come ognun vede, di una numerosissima categoria di lavoratori esclusi da benefici dell'assicurazione operaie.

Ma, precisamente, per quali lavoratori è rimasto l'obbligo dell'assicurazione?

Togliamo dala lettera del decreto:

«E' obbligatoria l'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia per le persone di ambo i sessi che hanno compiuta l'età di 15 anni e non superata quella di 65 e che prestano l'opera loro alle dipendenze di altri come:

1) Operai, garzoni, apprendisti, inservienti, assistenti, commessi, sorveglianti ed impiegati in genere delle industrie, dei commerci, dell'agricoltura, compresa la caccia e la pesca, dei pubblici servizi, delle professioni liberali e coloro che lavorano a domicilio per conto di altri, intendendosi per tali quelli che eseguiscono lavoro salariato per conto di un imprenditore, nella propria abitazione od in locali che non siano di pertinenza dell'imprenditore nè sottoposti alla sua vigilanza diretta ; (operai dell'agricoltura sono da intendersi i braccianti agricoli. N. di R.);

2) Domestici e persone che prestino stabilmente l'opera loro nei servizi familiari (Il regolamento stabilirà quando l'opera di un domestico possa ritenersi stabile. N. d. R.).

L'obbligo dell'assicurazione invece non si applica:

1) agli impiegati ed assimilati, secondo il contratto d'impiego privato, la cui retribuzione ragguagliata a mese, superi le lire 800;

2) alle persone della gente di mare durante il periodo di arruolamento su navi nazionali, quando per tali periodi contribuiscano alla Cassa Invalidi della marina mercantile;

3) agli agenti ed impiegati dello Stato, delle ferrovie dello Stato, dell'amministrazione della R. Casa, delle provincie, dei comuni e delle istituzioni di pubblica beneficenza. (Beninteso per quel personale che gode di un miglior trattamento di riposo. N. d. R.).

Gli scopi dell'assicurazione rimangono gli stessi fissati dei DD. LL. precedenti e cioè: le assegnazioni di pensione nel caso d'invalidità al lavoro e nel caso di vecchiaia; la concessione di un assegno temporaneo mensile per sei mesi alla vedova od ai figli d'età inferiore ai 15 anni, in caso di morte degli assicurati; la prevenzione e la cura dell'invalidità.

E' interessante tuttavia ricordare che, a deroga di precedenti disposizioni, gli assicurati possono chiedere ed ottenere la pensione per vecchiaia, ancorchè non siano inabili al lavoro e non abbiano raggiunto il 65.mo anno di età, ma abbiano sorpassato il 60.o Resta prescitta tuttavia che per ottenere la pensione per vecchiaia è indispensabile sieno stati versati almeno 240 contributi quindicinali (10 anni di assicurazione).

Nel caso però di questa liquidazione — che definiremo antecipata — viene applicata la seguente riduzione: del 37 per cento se l'assicurato ha compiuto 60 anni; del 32 per cento se ha compiuto 61 anni; del 26 se ha compiuto 62 anni; del 19 se ha compiuto 63 anni e del 10 se ha compiuto 64 anni.

Non v'ha di non scorge — specie in ques'ultimo qrovvedimento — il particolare riguardo usato nell'accogliere le richieste di numerose categorie di lavoratori che vedevano troppo lontana — a 65 anni — l'età utile per raccogliere i frutti del sudato lavoro della vita.

Avremmo voluto, ma le dure esigenze dello spazio ce lo vieta, illustrare più ampiamente, per comodità dei nostri lettori, l'importante decreto che regola bene una delle opere di previdenza che hanno vivamente appassionato l'opinione pubblica in numerosi congressi di industriali e di operai

Ma chiuderemo esprimendo un nostro desiderio, che S. E. Corbino, ministro per l'Economia Nazionale espresse nella relazione a S. M. il Re: che cioè, quando sarà trovato a seguito degli studi che da tempo stanno compiendosi, si adotti un sistema migliore di quello attuale delle marche che, com'è noto, è rappresentato quale causa della lenta e difficile applicazione della legge.

IL PORTO DI FIUME

Dopo la consacrazione con l'Augusta presenza di S. M. il Re dalla città di Fiume all'Italia, crediamo interessante per i nostri lettori, pubblicare l'importanza economica del suo porto.

Costruito nel 1871, è formato di tre bacini: il bacino Nazario Sauro, ceduto alla Jugoslavia, il bacino principale e il bacino del petrolio.

Nel bacino principale o porto grande, difeso dalla diga Cagni — molto di chiusa — lunga 1700 m., si avanzano sette moli: il molo Stocco, il molo Adamich, il molo S. Marco, il molo Ancona, il molo Genova, il molo Napoli e il molo Palermo.

Nei porto del petrolio si ormeggiano le navi che recano qui la nafta per essere raffinata nello attiguo stabilimento, mentre il bacino Nazario Sauro (Baross) è destinato al caricamento del legname che giuge qui dalle foreste della Croazia.

Non occorre dire che il porto, al quale scendono due ferrovie, una da Zagabria-Budapest e l'altra da S. Pietro del Carso-Vienna, è attrezzato mirabilmente tanto da non essere secondo a nessun porto europeo. La sua organizzazione portuale-ferroviario è un congegno che funziona con una semplicità e speditezza meravigliose.

L'ampiezza dello specchio acqueo, la quantità e la qualità di apparecchi da sollevamento (grue, silos), dieci chilometri di binari lungo la zona portuale, la vastità dei magazzini di contenere circa 10 mila vagoni di merce provano che il porto di Fiume può stare alla pari con i più moderni e meglio attrezzati della terra.

Tutto ciò era stato costruito dall'Ungheria, la quale profondeva ricchezze fantastiche in questo suo unico sbocco marittimo, di cui faceva una questione di fierezza e di orgoglio nazionale.

Infatti, organizzando tutto un complesso armonico di cose (porto, ferrovie, tariffe, società di navigazione, linee, sovvenzioni marittime, ristorni o «refacties» aveva portato il porto di Fiume a uno sviluppo notevolissimo, tanto che nel 1912 l'emporio fiumano occupava nell'elenco dei porti continentali europei — per il traffico complessivo di sbarco e imbarco — l'undicesimo posto.

Ecco la sua posizione risultante da questa tabella:

Amburgo migliaia di tonnellate 24.757; Roterdam 20.849; Anversa 18.156; Marsiglia 8.319; Genova 7.368; Brema 6.760; Amsterdam 3.675; Havre 3.297; Trieste 3.023; Venezia 2.875; Fiume 1.975.

Questo nel 1912. Nel 1913 approdarono nel porto di Fiume 9536 navigli formanti 2.898.734 tonnellate e partirono 9515 navi costituenti 2.892.538 tonnellate.

Nel 1913 il traffico marittimo e ferroviario segnò 22.585.007 quintali d'importazione e 18.198.123 quintali d'esportazione, per cui il traffico complessivo del porto espresso in corone raggiunge la cifra di 970.571.533.

L'importazione vi era rappresentata per un buon terzo dal carbon fossile, per un altro terzo di concimi e cereali (riso e frumentone) il resto era in gran parte costituito da cotone greggio, juta, macchine, agrumi. Fra i paesi importatori figuravano in prima linea l'Inghilterra (pel carbone) e le Indie Inglesi (pel cotone, la juta, ecc.); seguono l'Italia, gli Stati Uniti d'America, Tunisi (per i fosfati). L'Italia mandò ne 11913 a Fiume 172.000 tonnellate fra agrumi, zolfo, asfalto, materiali laterizi.

La merce importata si dirigeva per l'80 per cento in Ungheria; pel 15 per cento in Austria; pel resto a destinazioni diverse. Quando si dice Ungheria, vi s'intendono comprese la Croazia e la Slavonia che oggi fanno parte della Jugoslavia.

L'esportazione si componeva di due generi principali: lo zucchero e il legname; il solo zucchero rappresenta un terzo e più del totale. Queste merci giungevano pel 77 per dall'Ungheria, pel 18 per cento dall'Austria, pel resto dalla Bosnia e si dirigevano per una metà in parti eguali verso l'Italia e l'Inghilterra, pel rimanente verso le Indie, gli Stati Uniti, la Francia e la Turchia.

Giungevano in Italia specialmente il legname d'opera, la cellulosa, le acque minerali.

Oggi il porto è diviso fra l'Italia e Jugoslavia; e nel porto italiano esiste pure un bacino — Thaon de Revel — di cui la Jugoslavia godrà il beneficio. Ma questa divisione non recherà nocumento al traffico italiano di Fiume: come nel canale della Fiumara così pure in altra parte del porto, sia essa italiana o jugoslava, troveranno posto l'uno accanto all'altro i navigli tanto dell'una che dell'altra parte. Le divisioni politiche non possono recare impaccio ai traffichi, poichè le necessità di commerci si impongono sopra ogni strana barriera, oltre ogni artificiale divisione. Il traffico guarda all'utilità e alla praticità e non conosce ostacoli di nessuna specie.

Vogliamo dire che malgrado la divisione, il porto di Fiume tornerà alla sua antica floridezza. Questo crediamo, fermamente, profondamente. Ma cio non dipende soltanto da Fiume: dipende anche dal retroterra che è ancora travagliato dalla gravissima crisi economica e politica del dopoguerra. Comunque molto può fare Roma per creare nel suo porto marittimo condizioni favorevoli alla rinascita, mantenendo in effigenza le società di navigazione e le linee che ne alimentavano nel passato il traffico, adottando anche nei riguardi di Fiume la tariffa adriatica, riattivando quanto prima la linea Fiume-Budapest, poichè non bisogna dimenticare che l'Ungheria rappresentava la più alta percentuale del traffico complessivo del porto di Fiume.

Abbonatevi al Commercio Friulano
Annue Lire 10

I CAMBI

Dopo un'inizio di settimana decisamente sfavorevole alle valute europee il mercato è andato poi rapidamente mutando di tendenza: una notizia di concessione di crediti alla Francia ha determinato una fortissima richiesta di valuta francese, che, dal martedì al sabato ha guadagnato il 22.50 per cento del suo valore.

Le oscillazioni del franco non hanno una ripercussione limitata alla sola Francia, ma fanno pure sentire la loro influenza anche in tutti i Paesi che colla Francia hanno legami d'interessi, creando così uno stato di squilibrio che non fa che prolungare il periodo di crisi di questo tormentato dopo-guerra.

Sarebbe desiderabile che le vicende del mercato dei cambi in questi ultimi giorni richamassero l'attenzione dei Governi europei sulla necessità di misure che valgano a normalizzare questo importantissimo fattore della vita economica.

E siccome singoli provvedimenti misure di questo o di quello Stato non possono che essere paliativi (i recenti esempi offerti da alcuni Stati nordici stanno a provarlo!) è da augurarsi che il problema dei cambi formi oggetto di discussione e di accordi internazionali. Il progetto del Sen. Luzzatti, che troviamo ricordato in questi giorni dalla stampa estera, le proposte del Keynes edel Cassel, opportunamente rivedute, potrebbero formare la base di quegli accordi, che, abbinati alla definitiva liquidazione della questione delle riparazioni e di quella dei debiti di guerra, dovrebbe formare la piattaforma della futura vita economica eruropea.

La situazione politica europea non ha presentato nella scorsa settimana avvenimenti di particolare rilievo. La lotta fra Poincarè e il Senato per l'approvazione dei progetti finanziari, si è risolta in favore del primo, malgrado ne sia risultata una maggioranza assai misera.

La posizione del gabinetto MacDonald sballottato fra la necessità di conservarsi la fiducia dei liberali e le sempre più urgenti e imperiose richieste della massa operaia, non pare eccissivamente stabile: indice indubbio ne è stata la votazione avvenuta su una mozione di secondaria importanza. Si prospetta intanto sempre più minacciosa la possibilità di uno sciopero dei minatori per il 17 aprile.

La nostra lira è stata sensibilmente oscillante: l'indice di variabilità (media delle oscillazioni giornaliere) segna 1.26 per cento, percentuale raggiunta solo in periodi di maggiori oscillazioni durante il 1921-22, mentre la media dei mesi scorsi si aggirava sul 0.30-0.50 per cento. Dopo aver toccato un corso minimo nella seduta di martedì, quando 100 lire carta avevano un valore oro di 21.26, la nostra lira è andata man mano riprendendosi fino a toccare un massimo nella seduta di venerdì, quando il valore oro di 100 lire carta era di 22.25 lire ora. Le oscillazioni della nostra lira hanno seguito durante la settimana quelle del franco francese e delle altre valute europee; in chiusura però se n'è discostata segnando una lieve reazione mentre il franco proseguita nella ripresa. E' da ritenersi che nel nostro cambio abbiamo influito unicamente cause di carattere generale che hanno determinato spostamenti nella massa di fluttuante esistenti all'estero ed hanno fato assumere alla speculazione, largamente intervenuta sui mercati, questa o quella posizione.

Le operazioni di arbitraggio connesse ai movimenti de franco devono pure aver avuto qualche influenza sulla nostra valuta.

E' certamente deprecabile che la nostra lira debba trovarsi esposta ai mutamenti psicologici che la alterna vicenda degli avvenimenti internazionali determina sui detentori di questo fluttuante esistente all'estero; ma allo stato attuale delle cose solo difficilmente tale pericolo potrebe essere evitato. E' tuttavia da rilevarsi la resistenza opposta della nostra lira in questi ultimi tempi, resistenza che si è tradotta in una notevolissima stabilità. Attraverso la saggia politica finanziaria già adottata dall'attuale Governo, attraverso il risanamento del la bilancia dei pagamenti, attraverso una politica di accorta e intelligente deflazione è da augurarsi che tale minaccia che grava sulla lira vada a poco a poco svanendo.

Una ripresa così violenta ha determinato serie apprensioni nei circoli finanziari ecommerciali francesi, tanto che è stato invocato l'intervento del Governo per frenarne ampiezza. La notizia che il Governo francese stava negoziando due prestiti, l'uno a Londra e l'altro a New York, e l'approvazione sia pure stentata concessa dal Senato ai progetti finanziari proposti dal Governo hanno segnato l'inizio di uno di quei mutamenti repentini che sogliono verificarsi quando la speculazione è intervenuta troppo largamente sul mercato. E' da rilevarsi che pa posione tecnica del mercato di Parigi, in cui il riporto pagato per la sterlina aveva toccato i sei franchi per un mese, era favorevolmente ad una ripresa del franco; nei mercati itaiani il deport pagato sul franco, che aveva raggiunto altezze poche volte toccate nel mercato dei cambi, aveva creato pure una posizione favorevolmente al franco. Notevole influenza nella speculazione può aver avuto la situazione della Banca di Francia al 13 marzo, da cui si rileva una diminuzione sia della circolazione fiduciaria per circa 300 milioni franchi, sia degli anticipi allo Stato per 100 milioni; d'altra parte si rileva pure un leggero aumento nella riserva aurea dela Banca.

Quest'ultimo dato è stato sotoposto in particolare rilievo dalla stampa estera, in quanto alla riserva aurea della Banca di Francia dovrebbe costituire la garanzia per i futuri prestiti.

Secondo le notizie pubblicate dalla stampa francese, forse con interessata premura, due prestiti verrebbero concessi alla Francia: una da Banche Inglesi, dietro cui sarebbe la Banca d'Inghilterra, per 4.5 milioni di sterlini sotto forma di tratte a tre mesi rinnovabili per tre volte; l'altro di 100 milion di dollari di un gruppo americano alla cui testa sarebbe P. Morgan. Questo secondo prestito sarebbe garantito dalle riserve auree della Banca di Francia, che al 13 marzo ammontava a frs. 5.541.488.213. Sulle modalità e sull'efficacia di tali prestiti non è possibile per il momento pronuciarsi poichè le notizie propagate sono troppo vaghe e troppo incerte. E' indubitato però che ove la situazione finanziaria statale non venga definitivamente risanata,, tali prestiti avranno il solo effetto di dilazionare alla prossima scadenza la caduta del franco. Degna di rilievo la campagna che è stata iniziata in Francia per la stabilizzazione del franco: l' «Information» proporebbe di fissare il nuovo valore del franco in base al 33 per cento del suo valore aureo (attualmente il valore aureo del franco è del 24.62 per cento).

La lira sterlina è stata assai oscillante: da un minimo fatto lunedì è andata riprendendosi, per segnare poi in fine di settimana una leggera reazione. La circolazione fiduciaria ha segnato nelle ultime due settimane una leggera ripresa.

Rapida è stata pure la ripresa delle pesetas sia del pronto intervento del Governo Spagnolo nel mercato dei cambi, sia sulle migliori notizie del Marocco.

Debole la dracma greca, malgrado accenni di ripresa in fine di settimana. Calmi gli altri cambi balcanici.

DALLA PROVINCIA

GORIZIA

Nella Camera di Commercio

La Camera di Commercio riferendosi alle sue anteriori comunicazioni, rende noto, che, avendo la presidenza camerale già prese di accordo con le nostre ditte commerciali, tutte le necessarie disposizioni per il normale funzionamento del suo giudizio arbitramentale, chiamata a decidere, come è noto, in vertenze di carattere commerciale, questo è ormai in grado di iniziare in qualunque momento la sua attività.

Alla cassa edili

Dal foglio Annunci Legali, appendiamo che, per decreto del Prefetto, il Commissario Prefettizio avv. Ghino Mazzerelli, cui è stata affidata la temporanea gestione della Cassa Edili di Gorizia, viene assegnata una indennità lorda di L. 50 per ogni giorno di effettivo servizio prestato nell'interesse dell'Ente.

POZZUOLO DEL FRIULI

Corso di bachicoltura e gelsicoltura

Durante la prossima campagna bacologica sarà tenuto, presso questa scuola pratica di agricoltura un Corso (essenzialmente pratico) di Bachicoltura e Gelsicoltura, al quale verranno ammessi agricoltori di ambo i sessi.

Chi desidera prendervi parte, dovrà presentare al Direttore della Scuola domanda in carta semplice non più tardi del 12 aprile prossime, in cui si chiuderanno le iscrizioni.

A coloro che dimostreranno di aver tratto profitto dal Corso, sarà rilasciato apposito certificato. I più meritevoli riceveranno libri ed attrezzi rurali in premio.

Saranno conferiti sussidi in denaro a quegli agricoltori, che frequenteranno il Corso con assiduità e profitto per tutta la sua durata e prenderanno parte alle esercitazioni ed ai lavori ad esso inerenti.

Dall'opera Nazionale per i Combattenti saranno concesse per detto Corso sei borse di studio di L. 12 giornaliere ad agricoltori ex combattenti della Provincia, non residenti in Pozzuolo. Per queste borse occorre rivolgersi subito alla Federazione Provinciale dei combattenti, Udine, perchè il tempo utile per la presentazione delle domande coi relativi documenti scade il 1. Aprile p. v.

RIVIGNANO

Il mercato riaperto

In seguito ad ordinanza del Commissario prefettizio, lunedì si è riaperto il mercato bovino mensile. Gli animali son però soggetti ad una rigorosa visita sanitaria prima di essere ammessi sul mercato.

RAVEO

Liquidazione della Cooperativa

L'assemblea della cooperativa di lavoro «Val Chiarso» ha deliberato lo scioglimento della società, nominando liquidatori l'avv. Domenico Bonanni, il perito Giusto Bonanni, e il sig. Antonio del Degan.

VERZEGNIS

La cooperativa sciolta

L'assemblea dei soci della Cooperativa di lavoro di Villa di Verzegnis ha deliberato lo scioglimento della Cooperativa stessa, nominando a liquidatori i signori Cesare Cella, G. Batta Cella fu Antonio e Gioacchino Boria.

AMPEZZO

Concorso daziario fra esercenti

Con atto 8 febbraio 1924 numero 10649 Rep. Notaio Bonanni, Paronitti Dante fu Leonardo e altri 18 esercenti di Ampezzo, costituirono una società denominata «Consorzio Daziario fra esercenti del Comune di Ampezzo», con sede in Ampezzo e per la durata di anni 5, prorogabile.

Scopo di tale società è quello di sostituire al sistema di riscossione del dazio a tariffa, quello di abbonamento ripartendo il canone dovuto al Comune in misura proporzionale alla importanza dello smercio degli esercizi.

Fino alla scadenza del primo o dei susseguenti quinquenni, nessuno dei soci presenti o futuri potrà recedere dal Consorzio, se non nel caso che chiuda l'esercizio o lo ceda a persona a norma dell'art. 773 del Cod. Civile non possa reputarsi come interposta.

MANIAGO

Acquisto di terreno

Con decreto 15 marzo 1924 il Comune di Maniago è stato autorizzato ad acquistare il terreno sul quale è stato costruito il macello Comunale, e precisamente i seguenti immobili:

1. Dal sig. Mazzoli Tomè Sante di Maresciallo i mappali N. 7942, 2721, 2722, di complessive pertiche 0.53 R. L. 0. 28 per il prezzo di lire 1060.

2. Dai sigg. Roman Luigi e Basilio fu Davide i mappali n. 7095 a, 7095 b. di complessive pertiche 0.67 F. L. 0.48 per il prezzo di lire 1340.

3. Da Roman Luigi e Basilio fu Davide il terreno incensito costituito dall'area alluvionale sita sulla via destra del torrente Colvera, per mq. 209 per il prezzo di L. 104.50.

4. Da Zel Anna ved. Bratti il terreno incensito alluvionale per mq. 190.80 per il prezzo di L. 95.40

5. Da Zel Vittoria ved. Chiarotto il terreno incensito alluvionale per mq. 379.68 per il prezzo di lire 189.84.

6. Da Di Chiara Giuseppe fu Luigi il terreno incensito alluvionale per mq. 316.53 per il prezzo di lire 158.26.

CLAUZETTO

La latteria a Pradis di Sotto

Per interessamento del sig. Domenico Colledani e di altri agricoltori di Clauzetto, anche la latteria di Pradis di Sotto può dirsi un fatto compiuto, in seguito ad una riunione di tutti i frazionisti, i quali, dopo aver nominato il Comitato promotore, iniziarono la sottoscrizione delle quote.

PORDENONE

La ripresa del mercato

Il Prefetto ha informato il Sindaco di aver consentito alla riapertura del mercato settimanale nel Comune di Pordenone in seguito alla scomparsa dell'infezione epizootica. Il mercato cittadino si è riaperto sabato 22 corrente.

PALMANOVA

Mercato di giovedì

Molto affollat di bestiame fu l'odierno mercato. Si contarono oltre 450 bovini, di cui la maggioranza di vitelli. Circa 460 maiali e 80 cavalli, ovini 40 capi.

L'ingresso del bestiame al mercato si iniziò alle 8 circa e cessò alle 11.

Furono venduti molti vitelli e varie pariglie di buoi di gran peso; si calcola che siano state vendute una trentina di vacche di razza a prezzo elevato.

I prezzi dei vitelli dai 2 ai 5 mesi oscillarono da L. 1000 a 1500.

FORNI DI SOTTO

Asta di legname

Il giorno di sabato 12 aprile alle 10 ant. nell'Ufficio municipale avrà luogo una pubblica asta col metodo della scheda segreta ad unico e definitivo incanto, per la vendita di circa Nnm. 35060 metri steri di legname di faggio, distinti in 4 lotti.

Per condurre automobili

La R. Prefettura porta a conoscenza che a norma dell'art. 51 del R. D. 31 dicembre 1923, N. 3043, per ottenere il certificato di condurre automobili o motocicli, occorre si presenti non più il certificato penale, ma il certificato generale. Inoltre il certificato medico dev'essere rilasciato o da un medico militare, oppure dall'Ufficiale Sanitario con firma legalizzata, e di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che il richiedente non sia affetto di malattie fisiche e psichiche e non presenti deficenze organiche di qualsiasi specie che gli impediscano di condurre con sicurezza un autoveicolo; che non preseti sintomi di intossicazione alcoolica; che possieda il visus complessivamente non inferiore 14-10 (tavola di Snellen), purchè da un occhio non inferiore a 5-10, ottenuto anche con correzione di lenti; che percepisca la voce di conversazione ad almeno metri 8 di distanza da ciascun orecchio.

E' in facoltà del Circolo Ferroviario di Ispezione di sottoporre il richiedente, prima dell'esame, a visita di verifica da parte di un medico nominato di Ufficio ed a spese del richiedente medesimo.

In via eccezionale possono essere ammessi all'esame di idoneità anche i monocoli che possiedono il visus dell'occhio non inferiore di 8-10.

Notiziario dell'Emigrazione

La partenza per il Brasile con viaggio prepagato è possibile solo a coloro che siano effettivamente in possesso di un regolare atto di chiamata di stretti parenti dimoranti in Brasile, e vistato per di più dal R. Console d'Italia competente colà.

Per tutto lo Stato di S. Paolo e valido il visto del R. Console d'Italia in San Paolo, non essendo sufficiente quello dei RR. Agenti Consolari in detto Stato. Solo in base all'atto di chiamata regolarmente vistato dal predetto Console gli interessati potranno partire.

— Dalle Autorità argentine di immigrazione veniva finora concessa l'autorizzazione di sbarco in porti argentini alle donne viaggianti senza marito insieme ai figli minori di dieci anni, purchè esse fossero accompagnate da altro figlio o da altri figli dell'età di almeno dieci anni compiuti.

Viene annunciato che dal primo corrente mese, tali disposizioni sono state modificate nel senso che il permesso di sbarco in Argentina non verrà concesso alle donne che viaggiano nelle condizioni predette, e cioè senza la presenza del marito, qualora non siano accompagnate da almeno un figlio di età non inferiore ai ventidue anni.

— Il visto svizzero di transito è stato soppresso. Di conseguenza tutti gli emigranti diretti in Francia, Olanda, Belgio, Lussemburgo ecc. possono transitare sul territorio svizzero senza alcuna formalità.

Inoltre si ritiene opportuno ricordare che tutti coloro i quali per la prima volta emigrano in Francia sia per lavoro sia per raggiungere il capo famiglia, debbono presentare unitamente agli altri documenti necessari per ottenere il rilascio del passaporto anche una dichiarazione con la quale assicurino di avere i mezzi necessari di viaggio e di conoscere con precisione la località di raggiungere

— E' sospeso il rilascio dei passaporti per il Messico in causa degli avvenimenti politici colà verificatisi.

— Per tutti i paesi transoceanici è richiesto il certificato di assicurato imbarco.

— Si sconsiglia l'emigrazione per il Perù. Ad ogni modo è necessario munirsi assolutamente del contratto o dell'atto di richiamo.

— Il R. Ministro in Lima (Perù) segnala un aumento inopportuno della nostra emigrazione verso detto Stato.

Alcuni degli emigranti hanno potuto essere collocati con salari meschinissimi appena i sufficienti per vivere; ma buona parte ha dovuto quasi subito richiedere alla RR. Autorità il rimpatrio gratuito.

Pubblicazioni

"L'Emigrante„

E' uscito il primo numero del giornale «L'Emigrante» diretto dal dott. Giacomo Lucchini, direttore dell'Istituto Friulano d'emigrazione.

Nell'articolo di presentazione il Giornale spiega gli scopi per cui è sorto, e si rivolge così agli emigranti:

«Da queste pagine che saran la nostra fatica migliore, voi attingerete forza alla vostra migliore fatica: l'affermare in terra altrui, la sublime fierezza della vostra stirpe.

Questo vi insegnerà per le nostre pagine, la giovane Patria Fascista!

L'Emigrante, verrà tra voi come un nuovo camerata, arrivato appenna appena dala vostra terra, egli vi porterà le ultime notizie di casa vostra, e sarà il vostro miglior compagno dei riposi. In esso potrete leggere in italiano, sentire e pensare in italiano: e se vorrete, potrete collaborare Vi sarà una rubrica per voi col mezzo della quale potrete domandare le notzie della vostra famiglia, di tutto ciò che vi è caro, e che aspetta il vostro ritorno dal lavoro in terra lontana. Vi sarà la cronaca del vostro Friuli, ci sarà insomma tutto ciò che vi potrebbe dire un paesano che venisse ogni settimana a baràttar quattro chiacchere con voi.

E sopratutto facendovi ricordare del vostro Paese, queste pagine vi infonderanno quella forza che è necessaria affinchè li grande miracolo di rinnovazione si compia, affinchè il nome d'Italia sia per voi rispettato, sia per i figli ammirata la Patria che li ha generati!»

Al confratello — che in grande numero di copie porterà agli italiani all'estero la parola della Patria — i migliori auguri.

Ai possessori di auto

Il Ministero delle Finanze comunica:

Con circolare telegrafica del 18 corrente il ministro on. De Stefani ha disposto che tutti i possessori di autoveicoli i quali verseranno nei giorni da oggi al 31 marzo corr. la tassa automobilistica che altrimenti dovrebbero versare in aprile venturo, godranno la riduzione dei due dodicesimi acquistando la facoltà della libera circolazione dal giorno stesso del pagamento.

:: NOTIZIARIO ::

L'Industria sud-africana dei diamanti

Il Sud dell'Africa produce circa il 95 per cento del rendimento mondiale in diamanti. La produzione dopo il 1867, epoca nella quale hanno avuto luogo le prime scoperte di diamanti nell'Africa del Sud, raggiunge un totale di 38 tonnellate costa di un valore superiore a 200 milioni di lire sterline. D'altra parte, anche se non verranno nuove scoperte, le riserve attuali sono sufficienti ad assicurare uno sfruttamento di almeno 100 anni. In questo momento l'industria si rimette dalla più forte crisi che essa abbia provata, dovuta all'arresto degli affari nel mondo intero ed anche al fatto che il governo dei soviets ha inondato di diamanti il mondo intero. La ripresa è stata lenta, ma gli ultimi rapproti sono più incorraggianti.

Secondo un contratto concluso col governo dell'Unione Sud Africana, la produzione dei diamanti dell'Africa del Sud inglese è controllata dal sindacato dei diamanti di Londra La quantità che gli debbono essere fornite sono basate sul le vendite durante i tre mesi precedenti la data della loro fissazione e sono corrette ogni trimestre, nello stesso tempi in cui viene fissato il prezzo di vendita dei diamanti. Siccome ciascuno dei principali produtori ha diritto ad una produzione definitiva della produzione totale, la loro produzione resta, finchè è possibile, nei limiti delle cifre fissate.

La costituzione della Camera di Commercio Italo-Jugoslava a Trieste.

Per iniziativa della Banca Adriatica, fu proceduto alla effettiva costituzione della Camera di Commercio Italo-Jugoslava che con quella di Roma e Milano, dovrà esplicare tutta la sua attività pel miglioramento delle condizioni commerciali con la nazione vicina. Alla riunione intervennero numerose personalità del mondo commerciale triestino le quali riconosciuta la necessità di tale camera, nominarono un comitato ristretto con l'incarico di attuare nel minor tempo possibile il deliberato preso.

A presidente venne eletto l'on.le Fortunati.

I mercati di animali nell'Istria.

Nella settimana scorsa in alcune località dell'Istria si svolsero i mercati di animali, della paglia e del fieno.

A causa delle nevicate dei giorni scorsi, si ebbe un numero di affari assai ristretto.

A S. Vincenti si fecero i seguenti prezzi:

Buoi da 475 a 525 lire il q.le per peso vivo; vacche da 400 a 500 lire; vitelli da 500 a 600; suini da 150 a 200 per capo.

A Pinguente: Buoi da 440 a 475; vacche da 400 a 430; fieno da 30 a 35. Venne concluso un discreto numero di affari soltanto in questa località.

S. Domenica di Albona: Buoi da 430 a 500; vacche da 400 a 420; vitelli a L. 8 il kg.; suini da 230 a 250 per capo. Fieno a lire 40 il q.le.

Rozzo: prezzi regolari con mercato vivo e con qualche conclusione di affari discreti.

Buie: Buoi da 450 a 470; vacche da 400 a 450; vitelli da 700 a 750; suini da 200 a 250 per capo. Fieno da 25 a 30 lire, paglia da 16 a 18 lire.

Le comunicazioni ferroviarie tra l'Italia e la Russia.

Colla ripresa dei traffici colla Russia i mezzi di comunicazione tra i due paesi assumono importanza massima; è utilissimo, perciò che il pubblico sappia, che intanto la posta funziona normalmente e che una lettera da Roma a Mosca impiega non più di tre giorni.

Quanto alle comunicazioni ferroviarie ve n'è una giornaliera, via Berlino-Riga, e una settimanale, via Varsavia, per profittare della quale occorre giugere a Varsavia in tempo' per prendere il treno delle 8.50 per Mosca.

In seguito alla introduzione del Rentenmark in Germaina, del franco oro in Polonia e della valuta metallica in Russia, le spese di viaggio e soggiorno sono oggi piuttosto sensibili. Pel biglietto fino a Mosca occorre calcolare un tremila lire, fermandosi soltanto dove è strettamentenecessario e le spese di soggiorno nella capitale dei Soviets si aggira sulle lire 500 giornaliere, compresi il viaggio, il vitto, il soggiorno e le spese minute.

Aratri,
Rincalzatori,
"Zappini"
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.
Rivolgersi alla
Associazione Agraria Friulana
"Sezione Macchine Agrarie„
UDINE
Palazzo dell'Agraria
(Ponte Poscolle)

Dott. GIUSEPPE DE LEO
Specialista per le
Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi.
Cure moderne per la sifilide, restringimento uretrale, uretrite e goccetta cronica. — Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. — Visite tutti i giorni dalle 9 alle 2 e dalle 14 alle 17.
UDINE — Via Gemona 92 — UDINE

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno — Udine Via Cussignacco, N. 15

RAGIONIERE FRIULANO
residente a VIENNA assumerebbe qualsiasi incarico d'indole commerciale
Formentini Mario
IX Bleichergasse 20/19 — VIENNA

MOLINI A PALMENTI con Mole la Ferte a TURBINA o RUOTA &
Eseguisce bene, presto a buon prezzo
Ing. P. Marchetti - Marano Vicentino
SEGHE A NASTRO E VENEZIANE
PIALLE - TOUPIE

Ditta BISUTTI - Udine
Tuberia Gres

A. G. Pellizzari
Via J. Marinoni - UDINE
Premiata Fabbrica
BILANCIE - PESI - MISURE
Pese Carri di ogni portata per Camions
Bilancioni per Latterie
Bilancie con ceste per Bozzoli
Bilancioni Pese Sale

BOLZICCO - Novità

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Febbraio 1924. (Elenchi dei sigg. Notai ed ufficiali Giudiziarii comunicati al R. Tribunale.)

Andreutti Attilio, Cividale 2394.70
Boranga Francesco, Palmanova L. 2.000.—
Battocletti Angelo, Udine 4.216.30
Bagato Paolo, Pordenone 500.—
Biason Vincenzo, Pordenone 450.—
Biasutti Pietro fu N. Pancino Antonio fu C. e Barchet Giov. fu M., Pordenone 2.000.—
Bagato Paolo, Pordenone 3000.—
Bertoli Edmondo e Antonio, Pordenone 2394.90

La ditta Fratelli Edmondo e Antonio Bertoli ci informa che, per la ritardata liquidazione dei danni di guerra, è stata obbligata chiedere una moratoria tutt'ora pendente. Da ciò il protesto e protesti avvenuti a suo carico.

Bellomo Vittorio, Pordenone 5719.50
Coop. Operaia di Consumo Feletto 4985.50
Candotti Fratelli 2 effetti, Udine 7034.—
Conte Ceconi Mario, Pielungo (2 effetti) 11.000.—
Calvi Cesare Udine 5000.—
Carrari Antonio, Udine 1000.—
Coop. Mandamentale Tessile Agricola « L'Unione », Spilimbergo 4000.—
Cossarizza Italia Masutti e Cossarizza Sante, Spilimbergo 1900.—
Covis Attilio. Udine 1000.—
Del Bianco Amerigo, Palmanova 6859.55
Del Favero Luigi, Maniago 1000.—
Dall'Ovo Cesare Camillo, Udine 500—
Del Fabbro Giuseppe e Organani Maria, Casarsa (2 eff.) 1130.—
De Mattia G. Batta, Pordenone (16 effetti) 24.393.40
Del Do Ermenegildo, Tricesimo (5 effetti) 7350.—
De Michelis G. e Ant., Udine (2 effetti) 3500.—
Fabbrica Italiana Strumenti di misura, Pordenone 5000.—
Fadalti Luigi, S. Vito al Tagl. 1335.—
Fabbro Antonio e Baschiera Gemma, S. Vito al Tagl. 1700.—
Fabbro Antonio e Monguzzi Giacobbe, S. Vito al Tagl. (2 effetti) 10.000.—
Furlan Rinaldo e Pirro fu Emilio, Sacile (2 eff.) 1200.—
Furlan Pirro e Rinaldo fu Emilio, Sacile 730.—
Fabbro Riccardo e Antonio S. Vito al Tagliam. 5087.—
Falconi Tito, Udine 2000.—
Filello Ferdinando, Casarsa (2 effetti) 880.—

Gli effetti sono stati ritirato appena avvenuto il protesto.

FILELLO FERDINANDO

Giovannini Francesco, Udine (2 effetti) 7200.—
Giacomini Salvatore, Cassano 286.10
Giletti Giuseppe, Udine (2 eff.) 1600.—
Gobbo Davide e Degano Teresa, Udine 1800.—
Grillo Alfredo, Tarcento (4 eff.) 2000.—
Guatto Girolamo, Lestizza 150.—
Iussig Carlo, Azzida 10.000.—
Ligutti Pietro, Udine 1181.—
Lucchelli Guido, Pordenone 3000.—
Mantovani avv .Emilio, Tricesimo 154.—
Michielli Otelo, Palmanova 3528.—

Le cambiali furono subito regolate.

MICHIELLI OTELLO

Michielli Adriano, Palmanova (3 effetti) 3774.—
Moro Luigi, Udine (2 eff.) 6000.—

..Dichiaro io sottoscritto che le suddette cambiali furono dal sig. Luigi Moro giustamente respinte perchè secondo la realtà dei rapporti e in quanto alla scadenza delle cambiali non esisteva alcun debito del Moro Luigi verso il sottoscritto.

TONELLI DANTE

Michielli Adriano e Rosa, Palma 800.—
Modolo Pietro, Udine 1000.—
Mazzoli Franco, Udine 500.—
Milesi Dina ved. Rota, Udine 400.—
Monguzzi Giacobbe, Casarsa (2 effetti) 1500.—
Menini Giovanni, Udine 3000.—
Marchet Enrico, Udine 1000.—
Novarra Gualtiero, Pordenone 2500.—
Nicoloso Ferruccio, Consorzio Coop. Medio Friuli, Udine 2000.—

L'effetto, firmato da Ferruccio Nicoloso nella sua qualità di rappresentante del Consorzio Cooperative Medio Friuli, era domiciliato presso l'Ufficio di Gorizia. Per errore venne trasmesso a Udine per l'incasso. Venne ritirato dal Consorzio stesso subito dopo elevato il protesto.

Olivetti Angelo, Pordenone 2360.65
Pollo Luigi, Tarcento 15.000.—
Pettoello Giovanni, Udine 200.—
Parini Piero e Rizzi Ines, Udine 460.—
Paolini Ferruccio, Udine 600.—
Pillot Umberto, S. Giov. di Casarsa (2 effetti) 1170.—
Pagotto Andrea, Pordenone (3 effetti) 16.000.—
Peres Pietro, Savio Luigi, Carnelutti Cesare, Ferrero

Melchior Luigi, Fagagna (2 effetti) 9000.—
Prizzon Giovanni, Cividale 400.—
Piccinini Antonio, Udine 500.—
Quragnolo Antonio, Udine 500.—
Turco Gino fu Luigi, Udine 1257.—

La cambiale non fu ritirata perchè la firma è falsa.

TURCO GINO

Rubini Marco, Sacile 250.—
Ricobelli Luigi, Udine 2500—
Roiatti Pietro, Udine 2432.50

..Il protesto è avvenuto per svista di data, fu subito ritirata.

ROIATTI PIETRO

Spoletti Vincenzo, S. Vito al Tagliamento 560.—

La ditta Spoletti Vincenzo ci telegrafa che il protesto è avvenuto causa sua assenza, e ci avverte d'aver telegrafato alla ditta per il ritiro e pagamento.....

Sandri Luigi, Fortunato, Udine 200.—
Scarpa Gisella, Udine 1000.—
Susanna Pietro di P. e Muz Elisabetta, S. Vito al Tagli. 800.—
Scaramuzza Giov., Pordenone 190.—
Sabottini Vittorio, Udine 500.—
Società coop. Tessile Mandamentale, Spilimbergo 4990.—
Torido Antonio di G. B. e Carlotta Antonia, S. Vito al T. 200.—
Totis Francesco, Tarcento (2 effetti) 19.400.—
Vau G. B. fu Seb., Udine 325.80
Vida Gioacchino, Udine 325.80
Vianello Fausto, Pordenone 500.—
Vardanega Giuseppe, Tricesimo (5 effetti) 3129.85
Zuliani Giov. e Ermacora, Udine 300.—
Zugolo Luigi e Cuttini Giuseppe, Udine 2400.—
Ziraldo Ermenegildo e Giovanni, Fagagna 3000.—
Zorzin Giuseppe, Udine (2 eff.) 1600.—

Gli effetti sono stati regolati.

Zambon Alberto, Spilimbergo 4000.—
Zurini Onorio, Tarcento 2.000.—

FALLIMENTI E DISSESTI.

In Friuli

UDINE

Il Tribunale Civile e Penale di Venezia, con sentenza 8 marzo corr., ha dichiarato d'ufficio il fallimento della Società collettiva Fratelli Reggiani Attilio ed Irma, con sede in Venezia e con filiale a Udine, via Belloni, 12. Giudice al fallimento avv. cav. Giuseppe Gulli; curatore provvisorio l'avv. Vittorio Coen Porto di Venezia. Fu fissata al 24 corr. la prima riunione dei creditori presso il Tribunale di Venezia, per procedere alla nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo. 31 marzo, termine per la presentazione dei titoli e delle dichiarazioni di credito. Al 15 aprile chiusura dele verifiche.

Curatore. Fu nominato curatore definitivo del fallimento di Vittorio Burba di Udine, l'avv. Vittorio Bruno.

CASARSA e S. VITO.

Il Tribunale ha dichiarato il fallimento su istanza dei creditori dei commercianti: Giuseppe Monguzzi di Casarsa e Fabbro Antonio di San Vito. Furono nominati giudice delegato il cav. avv. Giuseppe Turchetti; curatore provvisorio l'avvocato Luigi Ballico, fissando al 3 aprile la prima adunanza dei creditori al 12 aprile termine per la insinuazione al 28 aprile chiusura del processo verbale e verifica dei crediti.

SACILE.

Fu dichiarato fallito il commerciante Luigi Fadalli di Sacile: giudice delegato l'avv. Nicola Serra Marini. Prima riunione al 17 aprile, il termine di presentazione dei crediti al 24 aprile, la chiusura del processo all'otto maggio.

PRAVISDOMINI.

Il Tribunale ha dichiarato il fallimento del prestinaio Eugenio Pilan di Federico da Barco di Pravisdomini.

E' stato nominato giudice delegato il cav. Zozzoli curatore provvisorio l'avv. Giuseppe Comelli, determinando al 31 marzo ore 10 la prima riunione dei creditori al 10 aprile termine per la presentazione dei documenti di credito, e al 24 aprile chiusura del processo verbale.

PORDENONE.

Con decreto del Tribunale, è stata ordinata la convocazione dei creditori della Ditta De Mattia Gio Batta fu Napoleone esercente il commercio mobili con magazzini in Pordenone, nella residenza del Tribunale di Udine, nel giorno 29 aprile 1924 ore 10 ant. avanti il Giudice Delegato Serra avv. Nicola, per discutere e deliberare sulla proposta di concordato preventivo alle condizioni di pagamenti integrale dei crediti privilegiati e delle spese di procedura e del 40 per cento sui crediti chirografari da effettuarsi per metà entro un mese e per l'altra metà entro due mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato, con la fideiussione del sig. Cardazzo Giuseppe fu Pietro da Pordenone pel 40 per cento. Venne nominato Commissario giudiziale il rag. Bottussi comm. Vittorio da Pordenone.

MEDUNO.

Con sentenza di ieri, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento del negoziante Andrea Menegon da Meduno.

Ha nominato giudice delegato il presidente di sezione cav. Zozzoli, e curatore provvisorio l'avv. Torquato Linzi.

La prima riunione dei creditori è stata fissata per il giorno 3 aprile.

Viaggio di Commercianti, Industriali ed agricoltori in Tripolitania.

Dal I. al 14 maggio p. v. verrà effettuato un viaggio di commercianti, industriali ed agricoltori in Tripoitania, promosso dalle nostre maggiori associazioni economiche.

Il viaggio per mare con trattamento di I. classe, viaggi e soggiorno in colonia, tutto compreso, costerà lire 1350: saranno inoltre concesse riduzioni ferroviarie per Napoli e Siracusa, porti d'imbarco.

Le prenotazioni devono farsi entro il 15 aprile 1924, mediante invio di lire 700 al Comitato, che ha sede presso l'Istituto Coloniale Italiano in Roma.

La Segreteria della Camera di Commercio è in grado di fornire, a chi possa avervi interesse, maggiori chiarimenti nonchè il programma dettagliato del viaggio

SPEDIZIONI RECIPIENTI VUOTI PER TRASPORTO VINI.

La *Gazzetta Ufficiale* N. 66 del 18 marzo pubblica un Decreto Ministeriale del 18 febbraio, (al quale abbiamo altro volta accennato) con cui si accorda la riduzione del 20 per cento sulla tassa di porto per le spedizioni a carro, che saranno effettuate dal 20 febbraio al 10 aprile prossimo di recipienti vuoti di ritorno che hanno servito per il trasporto di vini nazionali.

Ditta BISUTTI · Udine
Lastre da finestra

Costituzione di Società

Con atti del notaio dott. Pietro di Gaspero-Rizzi di Tricesimo tra i signori: Barborini Primo di Pietro da Reana del Roiale e Pignoni Giuseppe di Giovanni da Tricesimo, si è costituita una società in nome collettivo sotto la ragione sóciale di «Barborini e Pignoni» sedente in Cortale per la durata di anni dieci prorogabili, avente per oggetto la produzione ed il commercio di paste alimentari.

Il capitale sociale è costituito in L. 80.000 conferito in ragione di metà per ciascuno dei soci, i quali in eguali proporzioni concorrono agli utili e nelle perdite.

***

Con atti del dott. Venanzio Pirona i signori D'Ambrogio Giacomo, Giovanni, Umberto e Anna in Zava e Regina in Zanier, fratelli e sorelle fu Luigi e loro madre Plaino Lucia fu Gio. Batta ved. D'Ambrogio, hanno amichevolmente proceduto alla parziale divisione della eredità relitta da D'Ambrogio Luigi fu Giacomo deceduto in Udine il 29 novembre 1922, escorporando la quota spettante al figlio Giovanni e comprendendo in questa, totalmente, la Azienda Commerciale del negozio di salumeria e alimentari in Udine via Mrecatovecchio — corrente sotto la Ditta «D'Ambrogio Luigi e Figli» — di compendio della eredità stessa.

***

Banca di Spilimbergo, Spilimbergo. — Società in accomandita semplice. — Nell'assemblea del 29 luglio 1923 i soci approvarono l'aumento del capitale da lire 100.000 a lire 1.000.000. Atto del 29 luglio 1923, notaio Businello, depositato il 27 ottobre.

Marcuzzi e C., Spilimbergo. — Società in accomandita semplice. L'in. Manfredi Alessandro fu Alberto recedette dalla società. La ragione sociale venne sostituita colla seguente: Impresa Generale di Costruzioni L. D. Marcuzzi e C. — Atto del 5 ottobre 1923, notaio Businello, depositato il 27 ottore.

Ditta BISUTTI · Udine
Piastrelle rivestimento

Nuovi tipi di vetture-letto per la seconda classe.

Pare che prima del luglio prossimo venturo comincieranno a funzionare nei treni direttissimi 10 vetture a letti di secondaclasse.

Il primo esperimento si effettuerà sulle linee Napoli, Roma, Genova, Torino e Roma, Firenze, Bologna e Milano.

Alla fine dell'anno il numero delle vetture in uso salirebbe a 36.

Finanza e Commercio

Alleggerite le posizioni troppo spinte, le Borse hanno ieri ripreso il loro buon andamento con buona attività e con sostenutezza estesa a quasi tutta la quota. I titoli di Stato, bene influenzati dalla ripresa della nostra lira,, segnano sensibili miglioramenti.

Mercato dei cambi sempre nervoso e largamente fluttuanti; caratteristica della giornata può ritenersi la vigorosa ripresa della nostra lira. Franco più calmo.

Il dollaro è sceso nelle borse sui 23,15; la sterlina sui 99 e 60 -99,70; il franco svizzero sui 401; il franco francese sui 115-116.

A Parigi ferma la lira che sale da 82.60 a 85.40;calmi la sterlina e il dollaro.

A Ginevra in sensibile sbalzo la lira che passa da 24.27 e mezzo a 24.80; più deboli il franco, la sterlina e il dollaro.

I carboni si mantengono immutati in tutti i mercati: la forte richiesta interna nei mercati inglesi è per il momento controbilanciata da una minor domanda per l'esportazione, cosicchè le quotazioni, pur mantenendosi sostenute non segnano aumenti notevoli. Gli arrivi nel porto di Genova si sono ieri portati alla quota normale.

Cereali calmi con accenni di debolezza nei mercati americani.

Caffè più calmo in tutti i mercati.

Zucchero in ripresa a New York.

Metalli in generale ripresa: particolarmente sensibile l'aumento dello stagno che balza da lire sterline 253 a lire sterline 273.

Il prezzo del pane a Milano.

Nella riunione dell'11 scorso della Giunta comunale di Milano, il Sindaco ha portato in discussione l'aumento del prezzo del pane.

Dopo ampia discussione la Giunta ha deliberato di accordare ai panettieri un aumento di dieci centesimi sul prezzo del pane dal 17 corrente.

Macchine Caffè Espress " UNIVERSAL „
Geom. MAGRO & GIOVANNINI
Udine - Via Gemona 28 - Telef. 4.13

Apparecchi Farmaceutici "Salus „
distributori dell' Ossigeno
Geom. MAGRO & GIOVANNINI
Udine - via Gemona 28 - Telef. 4.13

DENTISTA
VIA MERCATOVECCHIO 41
· UDINE ·
di fronte alla farmacia Fabris

Automobilisti, Meccanici, Tappezzieri
Visitate il nuovo negozio
GUIDO TRANI - Via Prefettura, 9 - Udine
Troverete un completo assortimento di accessori e pezzi di ricambio per auto, pellami, dermoidi, tele da capotes, celluloide e fornit. per carrozzerie.

BOLZICCO - Cravatte

Agenzia Generale Trasporti
Ditta Gaudio Massimo
Ferrovie dello Stato .·. Agenzia di Città
Operazioni doganali - Spedizioni - Assicurazione Merci e Bagagli - Agenzia Viaggiatori - Speciali sconti ad emigranti che si recano all'estero e che ne tornano - Ufficio informazioni.
Via Rialto - UDINE - (Palazzo Uffici)

Sartoria Militare e Civile A. GAUDIO
UDINE - Via Manin 16 - UDINE
STOFFE ESTERE E NAZIONALI
MASSIMA ACCURATEZZA

LINO BERNARDIS - UDINE
Ha aperto un grande magazzino **MOBILI** di lusso e comuni, nuovi e usati a prezzi di grande convenienza in
Piazza G. B. Cella, Stabile Patrizio, Porta Grazzano
Lavoratorio Mobili e Tappezzerie in genere Via Grazzano N. 85

BOLZICCO - Camicerie

Registratori di Cassa
Occasioni - Riparazioni - Forniture
Geom. MAGRO & GIOVANNINI -
Udine - Via Gemona 28 - Tel. 4.13

BOLZICCO - Mode

Prima Fabbrica
SODA
Cristalli LIOPE
ATTILIO OPERA
Cervignano
Telefono N. 3

DOMENICO TOPAZZINI - UDINE
VIA PALLADIO, N. 27 (di fronte al Collegio Arcivescovile)
DEPOSITO CARTE
da impacco - Paglia - Bleu - Cenere - Bianca - Pergamini ecc. - Fabbrica Sacchetti
Compera cartaccia da macero

La situazione vinicola in Toscana

Il Bollettino della R. cantina sperimentale e laboratorio enochimico di Arezzo pubblica le seguenti notizie sulla situazione vinicola della toscana:

Continua in tutta la Toscana la stagione fredda, con pioggie e nevicate, la qual cosa giova piuttosto alle campagne perchè ritarda il risveglio della vegetazione, ma immobilizza i lavori già più volte interrotti in precedenza.

Il commercio vinario non accenna all'atteso risveglio. Qualche rara spedizione di vini affinati ed infiascati si è fatto in questi giorni per le nostre colonie della Libia e per l'America del Sud; rari serbatoi di vino bianco acquistati tempo fa sono andati anche in Svizzera od alcuni altri si sono spediti per l'interno. Attualmente il vino bianco si vende discretamente.

Le quotazioni rimangono invariate da quelle della precedente settimana e cioè: lire 5 all'ettogrado pei vini scadenti di gradi 9-10; quelli medi di gradi 10.5 - 11.5 lire 6 a 7 lire e a 9 a 10 per le gradazioni superiori, eccetto i vini tipici ed extra del Chianti, Montalbano. Carmibnano ecc., che raggiungono le lire 12 e 14 all'ettogrado per tutti tassa compresa. Vini bianchi aretini lire 6 a 6.50.

OLII. — Finita ovunque la raccolta delle olive e le ultime frangiture il mercato dell'olio toscano si mantiene ora sostenuto, non volendo i produtori cedere a meno di 700 a 750 al quintale le qualità mercantili. Qualche rara partita extra con fruttato raggiunse anche L. 800 e 850.

AREZZO. — Le offerte dei vini medi 10-11 gradi, continuano innumerevoli, ed a prezzi molto bassi sulla base di lire 5-6 all'ettogrado; ciò nonostante il commercio vinicolo permane in assoluta calma. I vini di gradazione 12-12.5 gradi hanno qualche richiesta, ma i produttori non cedono causa principale i prezzi un po' meschini di lire 90 e 100; in secondo, sperando in ulteriori aumenti nella primavera, e per la facile conservabilità dei vini stessi.

FIRENZE — Mercato dei vini invariato. Insistente offerte di vini da 10-11gradi a prezzi da 50 a 70 lire, ed i vini al disotto di 10 gradi sono quotati sulle lire 45, tassa compresa.

Olio d'oliva da lire 6.60 a 7.20.

GROSSETO. — Il prezzo del vino varia da 120 a 160 lire pei vini bianchi e rossi di piano e di collina. Nella zona di Pittigliano invece si scende anche a lire 80 il quintale. Mercato poco attivo e limitato consumo locale.

Il raccolto delle olive è stato abbondante in tutta l'alta zona collinare, medio sul restante delle provincie.

PORTOFERRAIO. — Mercato vinicolo fermo. Vini rossi da lire 110-130 al quintale. Vini bianchi lire 90-110 tassa compresa.

Il raccolto delle olive è terminato con risultati discreti.

Si potano alacremente i vigneti. I nuovi impianti sono rari e molto limitati.

Siena. — Continua l'offerta dei vini di bassa graduazione. Il loro prezzo si aggira sulle lire 5 al grado.

Si riscontrano molti vini guasti, con lo spunto o con difetto di vaso (secco e muffa). I vini buoni sono sostenuti.

La potatura delle viti è molto avanti.

I cambi in Italia

MARZO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	122.10	122.25	122.05	121.75	122.—
Londra	100.05	100.02	99.95	100.—	100.—
N. York	23.21	23.25	23.21	23.25	23.15
Svizzer.	402.50	400.—	—.—	402.—	400.—
Spagna	302.50	—.—	—.—	—.—	—.—
Berlino	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—
Belgio	97.50	97.—	—.—	97.—	95.—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.

Rendita 3.50% netto (1906) 81.60 id. Consolidato 5% netto 96.80. Obbligazioni Venezie 80.81.

Bollettino dei prezzi
sui mercati di Udine.

CEREALI. — Frumento 105, 110, granaturco giallo 87, 94, bianco 85, 90, cinquantino 85, 87, segala 80, avena 75, 80, fagioli 230, 350, sorgorosso 52 lire al q.le.

SEMENZINE. — Erba medica 600, 650, trifoglio 450, 500, altissima 450, 600 lire al quintale.

LEGNA. — Faggio 14, stanghe 12, 13, legna miste 10, 11, carbone 46 lire al quintale.

FORAGGIO. — Fieno dell'alta prima qualità 27, 29, di seconda qualità 24, 25, della bassa prima qualità 24, 26, di seconda qualità 20, 22, strame scuro 20, 23 lire al quintale.

FRUTTA. — Mele 80, 270, fichi secchi 130, 180, noci 300, 350, nocciole 350, 400, aranci 70, 150, limoni 5-8 l'uno, susini 350, 400 lire al quintale.

ORTAGGI. — Radici 80, 140, patate 35, 45, cipolla 90, 110 radicchio 250, 350, radicchio rosso 400, broccoli 60, verze 110, brovada 25, 35, spinacci 250, 300, sedani 220, 300 lire al quintale.

Fiere e Mercati

MARTEDI' 25. — Martignacco, Spilimbergo, Romans.

MERCOLEDI' 26. — Casarsa, Mortegliano.

GIOVEDI' 27. — Fagagna, Sacile, Gorizia.

VENERDI' 28. — Conegliano, Vittorio.

SABATO 29. — Cividale, Pordenone, Maiano.

La produzione di zucchero a Cuba.

La produzione di zucchero a Cuba durante le prime settimane dell'anno in corso si è elevata a 1.334 e 200 tonnellate contro 1.265.998 tonnellate nel 1923. La produzione della prima quindicina di febbraio è di circa 400.000 tonnellate. Il tempo è stato a Cuba favorevole al raccolto e le spedizioni di sono sviluppate di più che nello scorso anno.

Due nuovi treni giornalieri Budapest-Fiume

Tra le direzioni delle ferrovie ungheresi e della Jugoslavia sono in corso delle trattative sulla prossima apertura al traffico diretto di una linea Budapest-Fiume che porterebbe alla istituzione di una coppia di treni direttissimi, giornalieri, in servizio viaggiatori. La durata del viaggio sarà di quattordici ore.

Il mercato-concorso del 29 a Cividale

Il 29 corrente, avrà luogo in Cividale il tradizionale Mercato di Cavalli e di vetture e finimenti di cavallo, colla distribuzione di ricchi premi in denaro e medaglie.

Da diverse parti della provincia, e specialmente dal Caporettano, sono pervenute numerose iscrizioni, si che si può prevvedere sin d'ora una brillante riuscita.

Il Comitato organizzatore ha raccolto parecchie adesioni di enti e privati del cividalese. Il locale Comizio Agrario ha messo a disposizione del Comitato della Mostra la cospicua somma di L. 1000.

Il 29 marzo sarà quindi una proficua giornata ippica sia dal punto di vista dell'allevamento equino che dal lato commerciale.

DEPOSITO MARMI DI CARRARA
Greggi e lavorati
Geom. MAGRO E GIOVANNINI
Udine - Via Gemona 28 - Telef. 4.18

CORRIERE TEATRALE

TEATRO SOCIALE

Giovedì 27 corr. al Teatro Sociale inizia un corso di rapresentazioni la compagnia di operette Lombardo N. 1. Verranno rappresentate le ultime operette che già ebbero popolare successo. La notorietà della Compagnia e la bontà dei prezzi sono un invito irresistibile.

Martedì 25 febbraio serata alpina con esecuzione di cori e proiezioni di guerra e musica.

CINEMA EDEN

«Assunta Spina» grande romanzo d'amore destò in questi giorni grande interesse.

Si annuncia prossimo un eccezionale capolavoro. Scelta orchestra durante i programmi.

CINEMA CECCHINI

Gran folla ogni sera alle rapresentazioni. Prossimamente sarà proiettata la film dei «Quattro cavallieri dell'Apocalisse» che ha destato tanto interessamento del pubblico.

Programma orchestrale durante gli spettacoli.

ETTORE CICUTTINI, *redattore resp.*
UDINE - Tip. D. Del Bianco e Figlio.

Negozianti in alimentari
non dimenticate per i vostri acquisti i grandi Depositi
LENISA
troverete di tutto a prezzi di concorrenza
Telefono 3-55 - UDINE - Viale della ferriera

Officina Ortopedica e Protesi
UDINE — Via Pordenone, 6
TREVISO — Via Pescatori, 11
Direttore Tecnico LUIGI VARIOLO
Apparecchi di protesi di qualsiasi specie
Gambe - Braccia - Busti ortopedici - Scarpe Ortopediche
Apparecchi per raddrizzamento e per paralisi infantile
Prezzi di concorrenza - Lavorazione accurata e garantita, sistema Rizzoli - Bologna
Ogni giorno visite dalle ore 9 alle 12, esclusi i mercoledì

ANTICA DITTA
PIETRO VALENTINUZZI - Udine
Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.
:: Manici e Cordoli per Fruste ::
Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.
Negozio recapito: **Via Poscolle N. 50**

MARIO PEDRIONI
PITTORE — DECORATORE
DECORAZIONI MURALI — INSEGNE
VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE
FINTI LEGNI — MARMI — TIRATURE A SMALTO
APPLICAZIONE CARTA DA PARARI
PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA
ESECUZIONE ACCURATA
ASSUME LAVORI IN PROVINCIA
UDINE
Via Aquileia 78
Telefono 221

PREMIATA DITTA
Lampade - Materiale elettrico

Giannetto Penazzi
UDINE
NEGOZIO:
Riva Castello N. 1
Telefono N. 121
OFFICINA ELETTROMECCANICA
e MAGAZZINO INGROSSO
Via Aquileia N. 126
Ricco assortimento materiale elettrico d'installazione - Lampade - Lampadari - Apparecchi di riscaldamento - Motori ecc.
PREVENTIVI GRATIS
per lavori d'officina - Riparazioni di qualsiasi genere - Impianti luce - telefoni - campanelli - Impianti industriali - linee stradali cabine - centrali alta tensione ecc.
Esecuzione perfetta — **Massima garanzia**
Prezzi da non temere concorrenza